

AUTORE: **Amos Oz**

Nato Amos Klausner il 3 maggio 1939 a Gerusalemme da padre lituano e madre ucraina, Amos Oz è stato uno scrittore e saggista israeliano.

La famiglia che si trasferì nel 1939 in Israele era politicamente di destra sostenitrice del Partito revisionista sionista e contraria alla religione soprattutto nei suoi aspetti ritenuti più irrazionali, cosa che però non impedì al giovane Oz di andare alla scuola religiosa Tachkemoni.

All'età di 12 anni la vita dello scrittore subì un profondo trauma quando la madre malata di depressione si suicidò, cosa che lo allontanò dal padre portandolo a trasferirsi nel kibbutz (comunità agricole a gestione collettiva) di Tel Aviv cambiando, in quanto in contrasto con il padre, il proprio cognome da Klausner a Oz che in ebraico significa "forza".

Qui nel kibbutz, Oz si divise tra lavoro agricolo e studio di filosofia e letteratura all'Università Ebraica di Gerusalemme per espressa richiesta del consiglio direttivo anche in virtù del fatto, come ammise lo stesso scrittore, era *"un disastro nei lavori agricoli... la barzelletta del kibbutz"*.

Nel periodo successivo alla laurea Oz si divise tra la scrittura e l'insegnamento nella scuola del kibbutz di Hulda, qua incontrò anche la sua futura moglie Nili dalla quale avrà tre figli: Fania, Galia e David.

Nel 1986 per via dei problemi di salute del figlio si trasferirà con la propria famiglia ad Arad ai margini del deserto di Giudea, continuando la sua carriera di docente dapprima nell'Università Ben Gurion di Be'er Sheva, per poi trasferirsi anche nelle università europee e americane, come Oxford e Colorado Springs.

Il 28 dicembre 2018 dopo una lunga lotta contro il tumore Amos Oz morì all'età di 79 anni.

Scrittore di fama mondiale i romanzi di Oz ebbero un grande successo in tutto il mondo, basti pensare che furono tradotti in oltre 30 lingue, romanzi che spaziavano da narrativa per bambini e per adulti a saggistica, quasi tutti con in centro lo stato d'Israele.

Alla sua carriera da scrittore infatti si affianca un'altra altrettanto importante da saggista politico sul conflitto Israeliano-Palestinese schierandosi sempre per una risoluzione pacifica del conflitto, non a caso fu uno dei fondatori del movimento "Peace Now" nato nel 1977 per dare voce al dialogo con i Palestinesi, e tra i più convinti sostenitori delle battaglie del Partito Laburista di Shimon Peres.

In qualità di opinionista ha collaborato con testate nazionali e internazionali tra cui "New Yorker" e il "Corriere della sera".

Nella sua vita venne insignito di altri prestigiosi riconoscimenti tra cui la nomina a Ufficiale delle Arti e delle Lettere (1984) e la Legion d'Onore (1997) da parte del governo francese.

Riceve inoltre numerosi premi tra cui il Premio Bialik nel 1986, il Premio Femina Etrangere nel 1988, il Premio Francoforte per la Pace nel 1992, il Premio Sandro Onofri il Premio Catalunya nel 2004, il Premio Goethe per la Letteratura e il Premio Bruno Kreisky per la Letteratura Politica nel 2005.

